

BUONE PRASSI PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO
9 aprile 2010 – Selargius Istituto Salesiano Sala Conferenze

a cura di **Gabriella Colucci** docente comandata Ufficio Scolastico Provinciale di Sassari-
Referente regionale Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Parlare di orientamento significa ripercorrere la Nostra storia degli ultimi trent'anni.

Già nel **1979** un documento dell'**UNESCO** chiariva che "Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere **conoscenza di sé** e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona...";

Di seguito vengono riportati alcuni momenti significativi:

1. Alcuni passaggi nell'**ambito europeo**:

- Documento della Commissione Europea del **30/10/2000**: "Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente";
- Risoluzione del Consiglio d'Europa del **18/05/2004** sul rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita in Europa;
- Decisione n. 2241/2004CE del **15/12/2004**, che istituisce EUROPASS, il quadro unico europeo per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze", dispositivo per la mobilità dei cittadini;
- Raccomandazione U.E. del **5/09/2006** sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione U.E. del **18/12/2006** relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Raccomandazione U.E. del **23/04/2008** sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente;

2. Alcuni passaggi nell'**ambito nazionale**:

- **D.M.** del Ministero della Pubblica Istruzione **n. 487 del 6 agosto 1997** sull'orientamento delle studentesse e degli studenti;
- **D. Lgs. 15 aprile 2005 n. 76**, "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003 n. 53;
- **D. Lgs. 15 aprile 2005 n. 77**, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003 n. 53;
- **Legge 11 gennaio 2007, n. 1**, "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", che sostituisce gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, in particolare l'art. 1, comma 1;

- Decreti Legislativi attuativi della **L. n. 1/2007**:
 - **D.Lgs. 14 gennaio 2008 n. 21** : Orientamento all'università;
 - **D. Lgs. 14 gennaio 2008 n. 22**: Orientamento al lavoro;
 - **D.Lgs. n. 262 del 29/12/2007**: Valorizzazione delle eccellenze;
- **D.M. 31 Luglio 2007** recante indicazioni per l'elaborazione dei curricula per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione;
- **C.M. n. 43 del 15 aprile 2009**: Piano Nazionale di Orientamento: "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita". Indicazioni nazionali¹.

Una riflessione merita l'enunciato della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 18/05/2004:

"Insieme di attività che mettono in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della vita, di identificare le proprie competenze ed i propri interessi, **prendere decisioni** in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché **gestire i loro percorsi professionali** di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale ed in qualsiasi altro **ambiente in cui si acquisiscono e/o si utilizzano tali capacità e competenze**".

Questo ci riporta al concetto di "orientamento" nella sua *duplice distinzione* di orientamento informativo e orientamento formativo.

Orientamento informativo inteso come conoscenza dei percorsi e delle opportunità:

- elencazione e illustrazione delle capacità e degli strumenti necessari per affrontare i percorsi di studio e/o di lavoro;
- descrizione delle caratteristiche delle figure professionali e degli ambienti di lavoro;
- incontri e visite guidate per la conoscenza delle realtà scolastiche (es.: scelta dei percorsi di istruzione della scuola superiore di 2° grado o della facoltà universitaria) o di quelle lavorative.

Se questo primo aspetto è noto e praticato da tutti gli operatori della scuola e anche da coloro che agiscono nel territorio (associazioni professionali, enti locali,...) più problematico è l'orientamento inteso nella sua accezione formativa.

Orientamento formativo inteso come "**progetto di vita**" non solo dello studente, ma della persona e, quindi, fa riferimento a:

- costruzione progressiva e consapevolezza della propria identità dal punto di vista conoscitivo, affettivo e relazionale;
- scoperta di attitudini e di interessi e loro potenziamento in funzione del proprio progetto di studio, di lavoro e di vita;
- promozione delle capacità necessarie per vagliare le informazioni, accedere alle fonti informative, decidere e progettare².

¹ Le *Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita – Orientamento scolastico, universitario e professionale*, a cura della Prof.ssa S. FERRARO, Coordinatrice del Gruppo Tecnico Scientifico del M.I.U.R., sono reperibili sul sito www.pubblica.istruzione.it; contengono spunti di riflessione culturali e metodologici e un'appendice normativa con tutte le indicazioni finora riportate;

² R. BIAGIOLI, *L'orientamento nella scuola dell'autonomia*, lezione tenuta dalla Prof.ssa il 15 gennaio 2010 presso l'Università agli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze dell'Educazione dei processi culturali e formativi – nel corso di perfezionamento "La formazione del Dirigente Scolastico", A.A. 2009/2010;

L'orientamento è dunque una "modalità educativa permanente, un processo continuo lungo tutto l'arco della vita centrato sull'individuazione e sul potenziamento delle competenze della persona"³.

In questo senso è opportuno rilevare la differenza tra il concetto di **obbligo di istruzione** e quello di **diritto – dovere all'istruzione e alla formazione**.

Mentre l'obbligo rimanda al potere dello Stato di decidere per conto dei cittadini il diritto – dovere implica la libertà di scelta di ogni persona rimarcandone, nel contempo, il dovere di acquisire le conoscenze per diventare cittadini *consapevoli e responsabili* della società civile⁴. Inoltre, il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione comporta contestualmente la **responsabilità** di tutti coloro che gravitano intorno all'individuo protagonista del percorso: in primo luogo la famiglia, il dirigente scolastico, il sindaco del comune di residenza del soggetto interessato, l'ente provincia. Tutti questi soggetti concorrono alla istruzione e alla formazione dello studente/cittadino.

Quest'ultimo aspetto richiama un altro concetto importantissimo: la **rete**.

La rete diviene contemporaneamente *l'obiettivo* nel breve e medio termine e lo *strumento* in seguito per dare vita ad un sistema integrato di orientamento.

Diverse sono le tipologie di reti:

- quelle costituite tra *soggetti omologhi*: es. reti di scuole, reti comuni, etc.;
- quelle costituite tra *soggetti diversi*: tra scuole e enti locali, agenzie di formazione, etc..

Il fattore che le accomuna è il territorio: la rete *con* il territorio e *per* il territorio.

In quest'ottica agisce il Piano Nazionale di Orientamento nelle sue diramazioni a livello regionale.

Il **Piano Regionale di Orientamento**, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, è in fase di elaborazione.

Nel **settembre 2009** è stato costituito il **team regionale** i cui componenti vengono di seguito elencati:

U.S.R. CAGLIARI	Gian Franco GIUA	070/65004294	docente comandato U.S.R.	giua.gf@tiscali.it
U.S.P. CAGLIARI	Mariarosaria MAIORANO	070/2194262	docente comandato U.S.P. CA	mariarosaria.majorano.ca@istruzione.it
U.S.P. ORISTANO	Salvatore FERRARO	0783/773656	docente comandato U.S.P. OR	tofer@tiscali.it salvatore.ferraro.or@istruzione.it
U.S.P. SASSARI	Gabriella COLUCCI Referente regionale	333/8392229	docente comandato U.S.P. SS	gabriella.colucci.ss@istruzione.it
U.S.P. NUORO	Maurizio FADDA	0784/234153	docente comandato U.S.P. NU	mauriziofranco.fadda.nu@istruzione.it
DOCENTE	Agatinella DI MAURO		DOCENTE di Scienze I.T.A.S. "Deledda" Cagliari	agatinella.dimauro@tiscali.it
DOCENTE	Giuseppe CALATRI		DOCENTE di Lettere I.C. Su Planu Selargius	g.calatri@tiscali.it

³ AA.VV., *Orientare e orientarsi nella scuola primaria e secondaria. Pratiche di formazione alla progettazione didattica*, a cura di R. FOCCHIATTI, p. 17, ediz. Carocci, Roma, 2008;

⁴ AA.VV., *La guida del Dirigente*, a cura di G. REMBADO e A. PETROLINO, p. 120, ediz. Carocci Faber, Roma, 2006;

Il team regionale ha realizzato una prima azione mirata a creare la **rete interistituzionale**; a tal fine rappresentanti della Regione, delle Province, dell'Unione Province Sarde, dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, dell'Università, delle Associazioni professionali,... si sono riuniti il **22 ottobre 2009** presso l' I.T.A.S. "Deledda" di Cagliari dove si è tenuto un seminario con l'obiettivo di promuovere la "rete territoriale" per l'individuazione e la definizione di un modello di collaborazione sistematica tra la Scuola e i Soggetti istituzionali per:

1. la realizzazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
2. lo sviluppo di azioni coerenti, condivise e unitarie;
3. la prevenzione della dispersione e degli abbandoni.

Tra gennaio e marzo il team regionale ha avviato una **rilevazione delle "buone prassi"** sperimentate dalle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di **condividerle** e avviare un **percorso di formazione mirato e condiviso** tra gli operatori della scuola.

Le esperienze, supportate anche dal contributo di esperti nell'ambito dei vari settori di interesse (quali la didattica orientativa, l'alternanza scuola – lavoro, il raccordo Scuola – Università...), verranno presentate ad Oristano il **prossimo 27 aprile**⁵.

Non ci resta che confidare nella volontà di tutti i Soggetti protagonisti delle azioni per un reale e proficuo *Sistema Integrato di Orientamento*.

⁵ La sede del seminario e il programma sono in fase di definizione, ne sarà comunicazione a breve direttamente alle scuole che hanno aderito e contestualmente sul sito web dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna